

Sacalia bealei

Tassonomia

Regno: Animalia

Phylum: Chordata

Classe: Reptilia

Ordine: Testudines

Sottordine: Cryptodira

Famiglia: Geoemydidae

Genere: Sacalia

Specie: *Sacalia bealei*

Questa specie non ha sottospecie

Origini ed Habitat

È diffusa nella Cina meridionale, nell'isola di Hainan e nel Guangdong. Vive in laghetti, stagni, piccoli corsi d'acqua, acquitrini torrenti e ruscelli.

Caratteristiche

Può raggiungere la taglia di 15cm di lunghezza.

La *Sacalia bealei* presenta un carapace piuttosto allungato liscio e depresso. La colorazione del carapace si presenta bruno chiaro o nocciola con sottili striature chiare. Il piastrone si presenta chiaro, color pesca con macchie discontinue brune o nere. La colorazione della carnagione è gialla o marrone oliva finemente macchiata di nero. Presenta inoltre quattro macchie nel capo che ricordano la forma di quattro occhi supplementari con la prima coppia molto meno evidente rispetto alla *Sacalia quadriocellata*; le ocellature sono bordate di nero.

Dimorfismo e riproduzione

I maschi presentano una coda molto più lunga e larga alla base; inoltre l'apertura cloacale è posta fuori i margini del carapace, hanno dimensioni minori e il piastrone leggermente concavo. L'iride del maschio presenta delle macchie color rosso vivo, nella femmina l'iride si presenta gialla, o marrone. Le ocellature nei maschi sono di color verde mentre nella femmina si nota una maggior concentrazione di giallo.

La femmina depone 2-3 uova per ogni singola covata. In cattività non è raro vedere le femmine deporre in depressioni nell'erba. I dati disponibili per quanto riguarda la modalità di schiusa e riproduzione sono alquanto scarsi.

Allevamento

Pur non essendo un'ottima nuotatrice, questa specie passa la maggior parte della giornata immersa; è consigliato quindi allevarla in terracquario con acqua non troppo alta ma soprattutto calma. Il terracquario deve essere munito di un'ampia zona emersa e molti tronchi o sassi semisommersi che forniranno degli utili appigli.

Il sub-strato della parte acquatica deve essere sabbioso. Tenendo conto della timidezza, si consiglia di introdurre molta vegetazione sommersa o galleggiante, che oltre a fornire dei nascondigli sarà molto gradita come alimentazione. La

temperatura dell'acqua deve essere tra i 24 e i 26°C, quella dell'aria umida e calda.

Dato il luogo di origine, questa specie non iberna, ma è comunque consigliato spostare gli esemplari all'aperto quando il clima lo permette.

Alimentazione

Specie onnivora ma prevalentemente vegetariana.

Possiamo alimentarla con radicchio, cicoria, indivia, gira, scarola, erbe di campo come tarassaco e trifoglio e piante acquatiche di ogni genere e dimensione. È poi opportuno variare la dieta con alimenti di origine animale; possiamo offrire pesci interi (compresa testa, spine e organi), crostacei, molluschi, insetti e lombrichi.

Legislazione

Specie di libera vendita

A cura di: Daniele Guarnotta



Foto: Adele



Foto: The Twisty